



COMUNICATO STAMPA

## Festival di Informatici Senza Frontiere Rovereto 17-19 ottobre 2019

Un ricco programma di interventi e workshop per sensibilizzare sull'impatto sociale dell'innovazione e sull'utilizzo etico delle nuove tecnologie

Si terrà a **Rovereto dal 17 al 19 ottobre** la terza edizione del [Festival di Informatici Senza Frontiere](#), che vede in programma oltre 40 dibattiti, incontri e laboratori volti a favorire una riflessione e un dialogo sull'impatto sociale delle nuove tecnologie.

Quattro le tematiche principali della manifestazione: **la sicurezza, l'educazione alla tecnologia, l'informatica come strumento per superare le barriere e la cultura 3.0 tra meme e pervasività delle tecnologie nelle nostre vite.**

«La tecnologia digitale ha avuto un impatto simile all'invenzione dell'automobile: è diventata un mezzo imprescindibile nella vita quotidiana di tutti – ha spiegato Dino Maurizio, presidente di Informatici Senza Frontiere -. Siamo in grado di guidare pur non conoscendo come è fatto il motore e senza essere in grado di intervenire in caso di malfunzionamento. Nello stesso modo utilizziamo le nuove tecnologie senza sapere cosa c'è dietro. Così come è necessario imparare a guidare in sicurezza, è sempre più importante imparare a usare la tecnologia in modo consapevole, evitando rischi e manipolazioni».

«L'informatica era fino a pochi anni fa una materia riservata a pochi, ma con la rivoluzione digitale oggi è alla portata di tutti. Questa terza edizione del festival dimostra anche la continuità con la quale il Comune di Rovereto porta la propria attenzione a queste tematiche» ha affermato Mario Bortot, assessore all'innovazione tecnologica del Comune di Rovereto.

Il festival propone una serie di dibattiti sul **potere sociale degli algoritmi** e sull'**intelligenza artificiale**, vista **dal punto di vista etico**, ma anche come possibile strumento per **contrastare il cyberbullismo**, grazie al progetto CREEP (Cyberbullying Effects Prevention) della Fondazione Bruno Kessler.

Al tempo stesso è necessario che **l'educazione a un uso consapevole della tecnologia** riguardi non solo i giovani, ma anche adulti e anziani: al festival verranno presentati sia progetti realizzati dalle scuole, sia situazioni in cui la tecnologia è stata usata per aiutare gli

anziani a superare l'isolamento, creando connessioni, mantenendo legami con i familiari e favorendo l'integrazione sociale anche di chi non può muoversi da casa.

La tecnologia è un potente strumento per **aiutare le fasce di popolazione più svantaggiate**: da anni ISF realizza progetti nei paesi in via di sviluppo e con persone disabili. A Rovereto si scoprirà come **la robotica** possa portare a un miglioramento della qualità della vita nei pazienti affetti da autismo, come gli strumenti compensativi digitali possano aiutare i ragazzi con difficoltà di apprendimento e la realtà virtuale e aumentata siano fondamentali per abbattere barriere fisiche o sociali.

Al festival si parlerà della **Nuova Agenda Europea per la Cultura**, di **educazione alla cittadinanza globale** e dell'importanza di diffondere le competenze digitali per diventare un Paese sempre più competitivo, più etico e meno caratterizzato da una situazione di **digital divide**. Non mancherà anche la riflessione su come la tecnologia è diventata uno strumento con cui ci relazioniamo e definiamo la nostra umanità: **benessere digitale, tecnologie dell'eternità, percezioni indotte, meme e civic hacking**.

L'apertura è prevista **giovedì 17 ottobre alle 20.30** presso l'Auditorium Melotti con una serata legata alla sicurezza informatica in cui sarà proiettato il film *Zero Days*, sul virus informatico Stuxnet creato da USA e Israele per sabotare il progetto nucleare iraniano e diffusosi in maniera incontrollabile, seguito da un dibattito.

Venerdì e sabato ci saranno anche **laboratori** dedicati a ragazzi a partire dagli 8 anni, che spaziano dalla programmazione scratch, alle riflessioni sugli stereotipi, i pregiudizi, le discriminazioni e la violenza verbale nei confronti delle minoranze, con particolare attenzione agli hate speech diffusi attraverso web e social networks. I ragazzi potranno inoltre progettare i loro primi "oggetti intelligenti" usando micro-controllori di semplice utilizzo e scoprire come funzionano i robot.

Venerdì 18 ottobre sera a teatro **conferenza spettacolo multimediale** con Duccio Canestrini - "Human machine symbiosis. Antropologia e nuove tecnologie" – per parlare della simbiosi, non priva di rischi, tra uomo e macchina.

Il festival è organizzato da Informatici Senza Frontiere con il Comune di Rovereto e la cura di Impact Hub Trentino, in collaborazione con Educa Immagine, FBK e AICA. Grazie al sostegno di Provincia Autonoma di Trento, Comunità della Vallagarina e Caritro e degli sponsor Dedagroup e Dolomiti Energia. Questo evento è Bio evento e 100% energia pulita.

Il programma completo è consultabile al seguente link:  
[https://festival.informaticisenzafrontiere.org/?page\\_id=722](https://festival.informaticisenzafrontiere.org/?page_id=722)

La partecipazione agli incontri e ai laboratori del festival è gratuita.  
Per assicurarsi il posto è necessario prenotarsi ai laboratori (a numero chiuso) e opportuno per gli incontri sul sito <http://festival.informaticisenzafrontiere.org/>

In allegato cartella stampa con **immagine e brevi video** della conferenza stampa di stamattina a cui erano presenti:

- **Mario Bortot, assessore del Comune di Rovereto**
- **Dino Maurizio, presidente di Informatici Senza Frontiere**

- **Raffaele Farella**, dirigente del Servizio Affari internazionali della Provincia di Trento
- **Daniela Michelotti**, Communications Manager Dedagroup
- **Dalia Macii**, presidente Impact Hub Trentino.



###

Informatici Senza Frontiere ONLUS è nata alla fine del 2005 dall'idea di un gruppo di manager italiani del settore informatico che ha messo le proprie conoscenze e le proprie risorse a disposizione di un progetto di Innovazione Sociale per contrastare il Digital Divide, in Italia e negli altri Paesi. Obiettivo dell'organizzazione no-profit ISF è utilizzare le conoscenze delle tecnologie digitali come strumento fondamentale per dare un aiuto concreto a chi vive in situazioni di povertà e di emarginazione o come mezzo per offrire opportunità di inserimento sociale alle categorie disagiate. Sito internet <https://www.informaticisenzafrontiere.org/chi-siamo/>

#### Riferimenti per i Media

Informatici Senza Frontiere | Stefania Costa [stefania.costa@impacthub.net](mailto:stefania.costa@impacthub.net)

Imageware | Stefania Trazzi [strazzi@imageware.it](mailto:strazzi@imageware.it) e Alessandra Pigoni [apigoni@imageware.it](mailto:apigoni@imageware.it)